

Sono stato in cura per degli anni  
da un analista sordomuto  
che mi aiutava con dei cenni e molta buona volontà  
a riprendermi dai traumi che avevo avuto  
in un'altra vita.

Sono stato in cura per degli anni  
da un analista logorroico  
che mi privava dei commenti  
quando mi raccontava  
la sua storia nei dettagli da paranoico senza prospettiva.

C'è troppa pioggia e sto perdendo quota  
attraversando vuoti d'aria tra le nuvole.  
Se piango in acqua non si nota  
e in mezzo agli altri si consiglia di sorridere.

A volte io ho paura di voi più che della solitudine.

Sono stao in fuga per degli anni  
ero il fantasma di me stesso  
un Don Giovanni nel deserto  
che si bruciava l'anima  
quante volte nei ricordi mi ero già perso  
ma così mai prima.

Sono stato solo per degli anni  
guardavo il mondo dagli specchi  
che ripetevano i miei sbagli  
tutte le mie fragilità  
poi di colpo qui davanti con i tuoi occhi  
ho una via d'uscita.

C'è poca pioggia e sto aspettando un fuoco  
una scintilla che mi accenda nella cenere  
un'alba in questo buio cieco  
sulla tua pelle ritornare ancora a scrivere.

A volte io ho ancora paura di chi sia solo una mia immagine.

Alla chitarra ho messo corde nuove  
uscite fuori come code di lucertole,  
e ho messo in fila le parole  
dalla tua bocca alla mia facendo ordine.

A volte io ho paura di voi più che della solitudine.  
A volte io ho paura di voi più che della solitudine.